



COMUNE DI GIARRE

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Delibera N. 17 del 28/03/2019

Proposta N. 22 del 22/03/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO E FINANZIARIO E TARIFFARIO TARI ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno VENTOTTO del mese di MARZO nella consueta sala delle adunanze consiliari della SEDE del Comune di GIARRE, con avviso del Presidente prot. n. 11813 del 27/03/2019 per le ore 19,00 e seguenti risultano convocati, in adunanza pubblica con carattere d'urgenza i componenti di questo Consiglio ai sensi degli artt. 19 e 20 della L. R. n. 7 del 26.08.1992 modificata dalla L. R. n. 26 dell'1.9.1993, degli artt. 24 ss. del vigente Statuto Comunale e degli artt. 24 ss. del Regolamento del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui in oggetto risultano:

N.	CONSIGLIERI	Presente	N.	CONSIGLIERI	Presente
1	PATANE' LEONARDO	Assente	9	CASTORINA ARMANDO	Presente
2	LONGO FRANCESCO	Presente	10	CAMARDA ANTONIO	Presente
3	MUSUMECI NUNZIO GIOVANNI	Presente	11	MACCARRONE ORAZIO	Assente
4	SANTONOCETO MARIA	Assente	12	LEOTTA GIUSEPPE	Assente
5	DI MARIA FABIO	Assente	13	ARENA MAURIZIO	Assente
6	VALENTI VITTORIO	Assente	14	CARDILLO FRANCESCO	Presente
7	CALTABIANO PATRIZIA	Presente	15	FINOCCHIARO ROSARIA MARIA FRANCESCA	Presente
8	SAVOCA GIUSEPPINA	Presente	16	DI PRIMA ALFIO GAETANO MASSIMO	Presente

PRESENTI: 9

ASSENTI: 7

Partecipano altresì alla sezione di seduta inerente a quanto prospettato in oggetto – ai sensi degli artt. 97 - comma 4°, lettera a - del T.U.LL.O.EE. LL. approvato con Decreto Leg.vo n. 267 del 18.08.2000, 20 - comma 3° - della L. R. n. 7 del 26.8.1992, 25 e 30 dello Statuto Comunale, 32 e 47 ss. del Regolamento Consiliare – il Segretario dott. Salvatore Marco Puglisi, che cura la redazione del presente verbale, l'istruttore amministrativo dott. Rosario Gullotta, che lo assiste nonché l'Assessore Ing. Santo Oliveri, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti rag. Giovanni Meli e il responsabile comunale dei tributi Sig. Giuseppe Pistorio.

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento consiliare, vengono riportati nel presente verbale “i motivi principali delle discussioni ... esprimendo quanto più chiaramente possibile in forma succinta i concetti espressi da ciascun oratore. Quando gli interessati ne facciano richiesta al Presidente, i loro interventi vengono riportati integralmente a verbale, purché il relativo testo sottoscritto sia consegnato al Segretario. I Consiglieri possono altresì richiedere al Presidente che gli interventi siano dettati a verbale, purché contenuti in poche righe”.

Il Presidente del Consiglio Comunale dott. Francesco Longo ai sensi degli artt. 28 dello Statuto e 31 del Regolamento, enuncia l'argomento iscritto di cui al punto 3 dell'o.d.g., in epigrafe prospettato, la cui “proposta di deliberazione” (qui ALLEGATA sub “1”), munita di “parere” ex art. 1 - comma 1°, lettera i - della L. R. n. 48 dell'11.12.1991, modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000);autorizza gli infrascritti interventi

consigliere Musumeci: relazione in merito all'argomento da approvare ed esprime la necessità, anche a nome degli altri componenti la Commissione di ulteriori delucidazioni giacché da una relazione del Dirigente Area IV si evince una previsione di spesa con un costo minore rispetto allo scorso anno.

Segretario Generale Puglisi: osserva che con la proposta di deliberazione in discussione si sta introducendo la TARI nell'Ente, anche se con ritardo rispetto a quanto avvenuto negli altri Enti Locali; specifica che il meccanismo di modulazione delle tariffe è improntato ad un sistema di calcolo differente rispetto a quello oggi in uso e si basa sulla distinzione fra utente domestiche e non domestiche e, all'interno delle stesse, su parametri relativi al numero di occupanti e alle categorie merceologiche per le utenze non domestiche; precisa che il presupposto per l'elaborazione delle tariffe è il piano dei costi del servizio che deve fornire l'U.T.C. competente per la gestione del servizio ambiente; in merito si registrano svariate comunicazioni dell'U.T.C. che si sono susseguite nell'anno 2018, differenti negli importi, che hanno registrato un considerevole aumento nel corso dell'Anno precedente comunicato con la nota che ha preceduto la delibera di aumento delle aliquote al massimo a seguito della dichiarazione del dissesto finanziario; precisa che nell'anno 2019, con la nota prot 9609 del 13/03/2019 si registra una diminuzione dei costi rispetto all'ultima nota dell'anno 2018 *(durante l'intervento entra in aula, il consigliere Arena – presenti 10)*;

consigliere Camarda: osserva che è importante dettagliare i costi, per come indicato dal Segretario Generale per non ingenerare confusione nei cittadini che potrebbero disincentivare la raccolta differenziata *(durante l'intervento entra in aula il consigliere Patanè – presenti 11)*;

consigliere Arena: dichiara che l'Amministrazione Comunale è incapace di amministrare una Città che si trova allo sbando; per tale motivo preannuncia l'intenzione di voler abbandonare l'aula in quanto l'argomento in discussione è un atto propedeutico al bilancio di previsione; *(alla fine dell'intervento si allontana dall'aula – presenti 10)*;

consigliere Camarda: osserva la tematica in discussione dovrebbe essere apolitica in quanto tratta di ambiente;

consigliere Patanè: osserva che i cittadini si sentono demotivati a fare la raccolta differenziata in quanto non riscontrano una diminuzione dei costi della tariffa; evidenzia l'incapacità dell'Amministrazione Comunale in quanto non è riuscita a realizzare l'isola ecologica, per la quale la ditta Dusty mensilmente riceve un compenso; invita a risolvere la questione dell'aggiudicazione dell'appalto a seguito sentenza CGA per dare chiarezza alla cittadinanza *(durante l'intervento entra in aula il consigliere Valenti e si riallontana poco dopo – presenti 10)* ;

Rag. Meli (Collegio Revisori dei Conti): fa presente che non è stato rilasciato il parere in quanto in attesa di ulteriori chiarimenti in merito ad anomalie riscontrate; a specifica domanda del consigliere Savoca, precisa che il parere del Collegio non è vincolante ma deve essere rilasciato;

Segue breve dibattito in cui intervengono vari consiglieri, il Sig. Pistorio e l'Assessore Oliveri relativamente ad una simulazione dei costi per diverse tipologie di famiglie;

consigliere Musumeci: preannuncia voto favorevole perchè, a dimostrazione di un'opposizione costruttiva, ritiene positivo l'applicazione delle tariffe;

Ultimati gli interventi il Presidente, sottopone a votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

IL CONSIGLIO

– disposta dal Presidente la votazione in ordine al suindicato argomento; con voti n. 8 favorevoli e zero contrari resi dagli 8 consiglieri votanti su 10 presenti, essendosi astenuti n. 2 consiglieri comunali (Patanè, Savoca) e risultando assenti n. 6 consiglieri (Santonoceto, Di Maria, Valenti, Leotta, Maccarrone, Arena)

DELIBERA :

= **APPROVARE**, come ad ogni effetto non approva, la “**proposta di deliberazione**” ***ALLEGATA sub 1***, formante parte integrante e sostanziale del presente verbale avente ad oggetto: ***APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFARIO TARI ANNO 2019***.

Successivamente il Presidente:

mette ai voti la **proposta** di DICHIARARE, a norma dell'art. 12 della L. R. n. 44 del 3.12.1991, ***IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA*** l'adottata presente deliberazione al fine di rendere immediatamente operative le commissioni consiliari effettuata l'indetta votazione, dichiara **approvata** detta **proposta** avendo riportato con voti n. 8 favorevoli e zero contrari resi dagli 8 consiglieri votanti su 10 presenti, essendosi astenuti n. 2 consiglieri comunali (Patanè, Savoca) e risultando assenti n. 6 consiglieri (Santonoceto, Di Maria, Valenti, Leotta, Maccarrone, Arena).

Ultimata la superiore votazione Il Presidente, autorizza la trattazione dell'argomento di cui al verbale che segue.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 22 / 22/03/2019

RICHIAMATO il comma 639 dell'art. 1 della Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013 con il quale viene istituito il nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani “TARI”, quale componente, insieme all'IMU ed alla TASI, della nuova Imposta Unica Comunale – IUC.

-RILEVATO che l'applicazione della TARI è disciplinata dal comma 641 al comma 668 dell'articolo sopra citato e dal comma 704 che ha abrogato il previgente art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, che disciplinava l'applicazione della Tares.

RILEVATO CHE entrando nel merito delle norme si evidenzia che in base all' 1 della Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013 :

- comma 651: Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati in base al DPR 158/1999 (metodo normalizzato).

- comma 682: prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC ed alla lettera a) indica cosa può essere disciplinato in materia di Tari:

- 1- i criteri di determinazione delle tariffe
- 2- la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3- la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4- la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5- l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- 6- i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- comma 683: stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia

- comma 686: ai fini della dichiarazione relativa alla Tari, restano ferme le superfici dichiarate o accertate ai fini Tarsu, Tia 1, Tia 2 o Tares;

CONSIDERATO che il Comune di Giarre si è avvalso fino al 2018 della facoltà di applicare la modalità di commisurazione della TARI sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'art. 14 della direttiva n. 2008/98/CE;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 della Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013

- comma 688 attribuisce al Comune il potere di regolamentare modalità, scadenze e numero rate di pagamento del tributo in oggetto, fermo restando il ricorso agli strumenti di riscossione da esso dettati quali F24, bollettino di conto corrente postale unico nazionale, etc.
- comma 689 rende possibile la liquidazione d'ufficio della tassa dovuta ai contribuenti, in ottemperanza al principio della massima semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti stessi ed in continuità con i sistemi di riscossione dei tributi sostituiti in essere negli anni precedenti;

- il combinato disposto dei commi 650 e 654 prevede la determinazione del piano tariffario in funzione di assicurare un gettito tributario a totale copertura dei costi del servizio pubblico locale di gestione dei rifiuti;

VISTO l'art. 19 del D.Lgs 504/1992 che ha istituito il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui è confermata la riscossione in capo al Comune anche con riferimento alla TARI

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTA la Circolare n. 4033 del 28.02.2014, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo ha fornito istruzioni in merito alle modalità di pubblicazione delle delibere tributarie comunali nell'apposito Portale del federalismo fiscale, come adeguato per accogliere la nuova IUC nelle componenti IMU, TARI e TASI;

PRESO ATTO che dalle norme ora richiamate si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

TENUTO CONTO che la TARI, ai sensi del comma 642 dell'art. 1 della Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

TENUTO CONTO che secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VALUTATO che la TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

PRESO ATTO che le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 con le modificazioni apportate dalla Legge 147/2013 e da apposito regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi.

TENUTO conto che le tariffe si dividono in “domestiche” per le quali, accanto alla superficie imponibile dell’abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e “non domestiche” ripartite nelle 30 categorie previste dal DPR 158/1999 con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile.

VISTO il Capitolato speciale di appalto A.R.O. Giarre approvato con d.d.g. n. 248 del 05/03/2014 che alla presente si allega (allegato 2) quale parte integrante del piano economico finanziario in quanto disciplina i contenuti dell’erogazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati compresi quelli assimilati e altri servizi di igiene pubblica;

VISTA la nota prot. 9609 del 13/03/2019 con la quale il dirigente dell’ area IV ha comunicato la previsione di spesa per l’anno 2019 per spese smaltimento e gestione RSU nel territorio del Comuni di Giarre;

VISTO l’ elaborato allegato 1 comprendente il piano finanziario e i relativi criteri e modalità utilizzati per il calcolo dei costi e delle tariffe TARI per l’anno 2019 nonché i prospetti con le tariffe del tributo comunale sui rifiuti anno 2019 per le utenze domestiche e non domestiche a seguito di revisione delle categorie per uniformarle a quanto previsto dal DPR 158/1999 ;

CHE la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e che il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

DATO ATTO che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 come previsto dalle dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999:

CONSIDERATO CHE sulla base della banca dati dell’utenza comprendente il numero di soggetti, le superfici, le attività esercitate, le dimensioni dei nuclei familiari ed utilizzando il metodo normalizzato di determinazione delle tariffe la piena copertura del costo quantificato viene raggiunta attraverso l’applicazione delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche indicate nel prospetto allegato adottando per indice di produttività specifica e per indici di qualità specifica i valori previsti nella scheda dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui alle tabelle 2, 3 e 4 al D.P.R. 158/1999;

VISTA la proposta di adozione delle tariffe del tributo sui rifiuti "TARI", per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019;

VISTO il D.lgs18/08/2000 n. 267;

Per le ragioni esposte in parte motiva si propone al Consiglio la DELIBERAZIONE del seguente dispositivo

- 1.** di approvare l’unita relazione esplicativa (Allegato 1) comprendente il piano finanziario e i relativi criteri e le modalità utilizzate per il calcolo dei costi e delle tariffe TARI per l’anno 2019 nonché i prospetti con le tariffe del tributo comunale sui rifiuti anno 2019;
- 2.** di adottare le tariffe del tributo sui rifiuti "TARI", per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base dei costi previsti e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019 e che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;

3. di dare atto che per il corrente anno la scadenza delle rate di pagamento è la seguente:

- . 1a rata entro il 30.04.2019
- . 2a rata entro il 30.06.2019
- . 3a rata entro il 30.09.2019
- . 4° rata entro il 31.12.2019

4. di pubblicare la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo n. 360/1998, nel sito individuato con decreto 31/05/2012 dal Capo del dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

5. di trasmettere la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e , comunque, entro trenta giorni dalla data di adozione;

6. di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla data di adozione .

Il Responsabile del Settore
SALVATORE MARCO PUGLISI / INFOCERT
SPA

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3 Dicembre 1991 n. 44.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Dott. Francesco Longo

Il Consigliere Anziano
Fto Nunzio Giovanni Musumeci

Il Segretario Generale
Dott. Marco Puglisi

Verbale firmato digitalmente

UTENZE DOMESTICHE

CATEGORIA	2019		Tariffa UtENZE Domestiche	RAFFRONTO				MQ MEDI	2019		2018		DIFFERENZA (no trib prov)	DIFFERENZA
	TF (€/mq)	TV (€/utenza)		TF (€/mq)	TV (€/utenza)	DIFFERENZA TF %	DIFFERENZA TV %		TARIFFA	TOTALE (tariffa+trib prov)	TARIFFA	TOTALE (tariffa+trib prov)		
1 OCCUPANTE	€ 0,76982	€ 123,73552	€ 4,01000 € -	€ 3,24018	€ 123,73552	-80,80%	-	47,10	€ 159,99	€ 167,99	€ 188,85	€ 198,30	€ -28,86	€ -30,31
2 OCCUPANTI	€ 0,89337	€ 173,22973	€ 4,01000 € -	€ 3,11663	€ 173,22973	-77,72%	-	91,78	€ 255,22	€ 267,98	€ 368,03	€ 386,43	€ -112,81	€ -118,45
3 OCCUPANTI	€ 0,96940	€ 222,72394	€ 4,01000 € -	€ 3,04060	€ 222,72394	-75,83%	-	211,92	€ 428,16	€ 449,57	€ 849,80	€ 892,29	€ -421,64	€ -442,72
4 OCCUPANTI	€ 1,03593	€ 272,21814	€ 4,01000 € -	€ 2,97407	€ 272,21814	-74,17%	-	103,33	€ 379,26	€ 398,22	€ 414,34	€ 435,05	€ -35,08	€ -36,83
5 OCCUPANTI	€ 1,04543	€ 358,83301	€ 4,01000 € -	€ 2,96457	€ 358,83301	-73,93%	-	102,19	€ 465,66	€ 488,95	€ 409,78	€ 430,27	€ 55,89	€ 58,68
6 OCCUPANTI	€ 1,00742	€ 420,70077	€ 4,01000 € -	€ 3,00258	€ 420,70077	-74,88%	-	100,29	€ 521,73	€ 547,82	€ 402,15	€ 422,26	€ 119,58	€ 125,56

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	2019		2018 Tariffa UtENZE Non Domestiche (media della tariffa 2018)	RAFFRONTO				MQ MEDI	2019		2018		DIFFERENZA (no trib prov)	DIFFERENZA
	TF (€/mq)	TV (€/mq)		TF (€/mq)	TV (€/mq)	DIFFERENZA TOTALE	DIFFERENZA %		TARIFFA	TOTALE (tariffa+trib prov)	TARIFFA	TOTALE (tariffa+trib prov)		
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 2,52711	€ 5,13050	€ 7,41000		€ 0,24761	3,3%	121,59	€ 931,07	€ 977,63	€ 900,97	€ 946,02	€ 30,11	€ 31,61	
02 - Cinematografi e teatri	€ 1,88530	€ 3,84321	€ 7,04000		€ -1,31149	-18,6%	350,00	€ 2.004,98	€ 2.105,23	€ 2.464,00	€ 2.587,20	€ -459,02	€ -481,97	
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,76497	€ 3,63799	€ 8,80300		€ -3,40005	-38,6%	701,62	€ 3.790,80	€ 3.980,34	€ 6.176,33	€ 6.485,15	€ -2.385,53	€ -2.504,81	
04 - Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 2,52711	€ 5,15848	€ 7,77000		€ -0,08441	-1,1%	87,86	€ 675,23	€ 709,00	€ 682,65	€ 716,78	€ 7,42	€ 7,79	
05 - Stabilimenti balneari	€ 1,40395	€ 2,89173	€ -		€ 4,29568	-	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
06 - Esposizioni, autosaloni	€ 2,28643	€ 4,70140	€ 5,45379		€ 1,53404	28,1%	136,41	€ 953,24	€ 1.000,90	€ 743,97	€ 781,17	€ 209,26	€ 219,73	
07 - Alberghi con ristorante	€ 4,05140	€ 8,32073	€ 10,80200		€ 1,57013	14,5%	379,80	€ 4.698,94	€ 4.933,88	€ 4.102,60	€ 4.307,73	€ 596,34	€ 626,15	
08 - Alberghi senza ristorante	€ 3,40959	€ 6,99613	€ -		€ 10,40572	-	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
09 - Case di cura e riposo	€ 3,61016	€ 7,36926	€ 11,16000		€ -0,18058	-1,6%	246,29	€ 2.704,07	€ 2.839,28	€ 2.748,55	€ 2.885,98	€ -44,48	€ -46,70	
10 - Ospedali	€ 3,44971	€ 7,04277	€ 7,04000		€ 3,45248	49,0%	605,00	€ 6.347,95	€ 6.665,35	€ 4.259,20	€ 4.472,16	€ 2.088,75	€ 2.193,19	
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	€ 3,61016	€ 7,36926	€ 6,78490		€ 4,19451	61,8%	127,28	€ 1.397,48	€ 1.467,35	€ 863,59	€ 906,77	€ 533,88	€ 560,58	
12 - Banche ed istituti di credito	€ 4,75338	€ 9,69664	€ 12,22200		€ 2,22801	18,2%	215,70	€ 3.116,87	€ 3.272,71	€ 2.636,29	€ 2.768,10	€ 480,58	€ 504,61	
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram. e altri	€ 3,40959	€ 6,99613	€ 8,45444		€ 1,95129	23,1%	121,76	€ 1.267,05	€ 1.330,40	€ 1.029,45	€ 1.080,92	€ 237,60	€ 249,48	
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 4,05140	€ 8,28342	€ 8,69478		€ 3,64004	41,9%	83,54	€ 1.030,49	€ 1.082,02	€ 726,39	€ 762,71	€ 304,10	€ 319,31	
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e orn	€ 3,65027	€ 7,46254	€ 8,64889		€ 2,46392	28,5%	84,94	€ 943,97	€ 991,17	€ 734,68	€ 771,41	€ 209,30	€ 219,76	
16 - Banche di mercato beni durevoli	€ 4,77343	€ 9,74794	€ 5,89000		€ 8,63137	146,5%	43,00	€ 624,42	€ 655,64	€ 253,27	€ 265,93	€ 371,15	€ 389,71	
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere,	€ 4,77343	€ 9,74794	€ 8,24395		€ 6,27743	76,1%	62,16	€ 902,62	€ 947,75	€ 512,43	€ 538,05	€ 390,19	€ 409,70	
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabb	€ 3,08869	€ 6,34316	€ 7,73357		€ 1,69828	22,0%	72,71	€ 685,83	€ 720,12	€ 562,34	€ 590,46	€ 123,49	€ 129,66	
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 3,65027	€ 7,48120	€ 6,31756		€ 4,81391	76,2%	134,04	€ 1.492,11	€ 1.566,72	€ 846,83	€ 889,17	€ 645,28	€ 677,54	
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 3,77061	€ 7,69574	€ 8,52098		€ 2,94537	34,6%	113,22	€ 1.298,17	€ 1.363,08	€ 964,71	€ 1.012,94	€ 333,46	€ 350,14	
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 3,69038	€ 7,56515	€ 7,48914		€ 3,76639	50,3%	113,54	€ 1.277,99	€ 1.341,88	€ 850,34	€ 892,86	€ 427,65	€ 449,03	
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 6,81919	€ 13,95961	€ 10,23517		€ 10,54363	103,0%	77,73	€ 1.615,21	€ 1.695,97	€ 795,61	€ 835,39	€ 819,59	€ 860,57	
23 - Mense, birrerie, burgerie	€ 10,22878	€ 20,89511	€ -		€ 31,12389	-	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 10,26889	€ 20,98839	€ 15,62068		€ 15,63661	100,1%	59,73	€ 1.866,96	€ 1.960,31	€ 933,00	€ 979,65	€ 933,96	€ 980,65	
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formag	€ 6,25761	€ 12,77960	€ 12,14027		€ 6,89693	56,8%	147,15	€ 2.801,34	€ 2.941,40	€ 1.786,45	€ 1.875,77	€ 1.014,89	€ 1.065,63	
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 6,25761	€ 12,84490	€ 14,09500		€ 5,00750	35,5%	42,00	€ 802,31	€ 842,42	€ 591,99	€ 621,59	€ 210,32	€ 220,83	
27 - Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 8,86494	€ 18,15729	€ 15,03552		€ 11,98672	79,7%	59,72	€ 1.613,88	€ 1.694,57	€ 897,98	€ 942,88	€ 715,90	€ 751,69	
28 - Ipermercati di generi misti	€ 10,95081	€ 22,36896	€ 9,44000		€ 23,87977	253,0%	1.361,00	€ 45.348,21	€ 47.615,62	€ 12.847,84	€ 13.490,23	€ 32.500,37	€ 34.125,39	
29 - Banche di mercato generi alimentari	€ 13,43781	€ 27,51811	€ -		€ 40,95592	-	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
30 - Discoteche, night club	€ 3,08869	€ 6,34316	€ 7,97875		€ 1,45310	18,2%	166,75	€ 1.572,76	€ 1.651,40	€ 1.330,46	€ 1.396,98	€ 242,30	€ 254,42	

RIDUZIONI UTENZE		
RIDUZIONI	% Fissa	% Variabile
Abitazione non residenti-33.33%	33,33%	33,33%
Abitazione popolare dal 2014-30.00%	30,00%	30,00%
Abitazione stagionale dal 2014-30.00%	30,00%	30,00%
Abitazioni non residenti dal 2014-30.00%	30,00%	30,00%
Abitazioni rurali-30.00%	30,00%	30,00%
Distanza superiore a 600 m dal 2014-60.00%	60,00%	60,00%
Due occupanti reddito meno di e.8.263,31 dal 2014-	0,00%	0,00%
Enti/ass.con finalita' sociali-50.00%	50,00%	50,00%
Locali commerciali stagionali dal 2014-30.00%	30,00%	30,00%
Residente estero dal 2014-30.00%	30,00%	30,00%
Residente estero-33.33%	33,33%	33,33%
Rifiuti speciali	100,00%	100,00%
Rifiuti speciali 15% dal 2014-15.00%	15,00%	15,00%
Rifiuti speciali 20% dal 2014-20.00%	20,00%	20,00%
Rifiuti speciali 30% dal 2014-30.00%	30,00%	30,00%
Unico occupante dal 2014-30.00%	30,00%	30,00%
Unico occupante-33.33%	33,33%	33,33%
Zona non servita oltre 300 mt-70.00%	70,00%	70,00%

RIDUZIONI CATEGORIE		
DESCRIZIONE CATEGORIA UD	Riduzioni tariffa Fissa	Riduzioni tariffa Variabile
Abitazioni civili	0,00%	0,00%
Garage	0,00%	100,00%

PIANO FINANZIARIO

PARTE FISSA

CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 1.102.193,00
CARC	costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	€ 50.000,00
CGG	costi generali di gestione	€ 295.407,03
	costi personale da CSL - CRT - CRD	€ 20.000,00
CCD	costi comuni diversi (- detrazione MIUR)	€ 268.951,89
AC	altri costi	€ 200.000,00
CK	costi d'uso del capitale	€ 48.730,83

Totale parte fissa € 1.985.282,75
 Attualizzazione costi al 2014 (1+Ipn-Xn) € 1.985.282,75

Totale parte fissa € 1.985.282,75

pari al 32,82%

totale costi PF € 6.049.089,75

articolazione Costi Fissi UD 69,19%

articolazione Costi Fissi UND 30,81%

100,00%

PARTE VARIABILE

CRT	costi di raccolta e trasporto RSU	€ 2.597.807,00
CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU	€ -
CRD	costi di raccolta differenziata per materiale	€ 1.540.000,00
		€ 26.000,00
CTR	costi di trattamento e riciclo	€ -
	CONAI	-€ 100.000,00

100 € 4.063.807,00
 € 4.063.807,00

Totale parte variabile € 4.063.807,00

pari al 67,18%

articolazione Costi Variabili UD 69,19%

articolazione Costi Variabili UND 30,81%

100,00%

DATI PER UTENZE DOMESTICHE

	<i>superficie tot.*</i>	<i>numero utenze*</i>	<i>mq. medi per utenza</i>	
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	377.832	8.023	47	1
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	228.719	2.492	92	2
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	645.290	3.045	212	3
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	180.135	1.743	103	4
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	49.092	480	102	5
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	14.822	148	100	6
Utenze domestiche tenute a disposizione	438.447	976	3	
TOTALE	1.495.890	15.931		

* il numero delle utenze/superfici è ridotto in funzione delle riduzioni/pertinenze.

DATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

	<i>superfici (fissi)</i>	<i>superfici (variabili)</i>
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.067,00	2.067,00
02 - Cinematografi e teatri	700,00	700,00
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	31.884,90	31.884,90
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	615,00	615,00
05 - Stabilimenti balneari	0,00	0,00
06 - Esposizioni, autosaloni	3.850,00	3.850,00
07 - Alberghi con ristorante	1.881,00	1.881,00
08 - Alberghi senza ristorante	0,00	0,00
09 - Case di cura e riposo	1.724,00	1.724,00
10 - Ospedali	302,50	302,50
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	31.432,00	31.432,00
12 - Banche ed istituti di credito	2.157,00	2.157,00
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	35.659,40	35.659,40
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.764,80	3.764,80
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	3.058,00	3.058,00
16 - Banchi di mercato beni durevoli	172,00	172,00
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4.629,00	4.629,00
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	2.017,00	2.017,00
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.580,30	4.580,30
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	9.308,10	9.308,10
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	3.228,00	3.228,00
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4.237,80	4.237,80
23 - Mense, birrerie, amburgherie	0,00	0,00
24 - Bar, caffè, pasticceria	3.266,60	3.266,60
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	9.785,00	9.785,00
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	168,00	168,00
27 - Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	1.722,00	1.722,00
28 - Ipermercati di generi misti	1.361,00	1.361,00
29 - Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00
30 - Discoteche, night club	1.334,00	1.334,00
	164.904,40	164.904,40

SCELTE PER UTENZE DOMESTICHE

Coefficiente per parte fissa (sud, pop. > 5.000 abitanti)

fisso da tabella	
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	0,81
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	0,94
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	1,02
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	1,09
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	1,10
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	1,06

Coefficiente scelto per parte variabile (sud, pop. > 5.000 abitanti)

		scelta operata	% intervallo
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	da 0,60 a 1,00	●	100
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	da 1,40 a 1,80	●	0
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	da 1,80 a 2,30	●	0
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	da 2,20 a 3,00	●	0
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	da 2,90 a 3,60	●	0
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	da 3,40 a 4,10	●	0

1
1,4
1,8
2,2
2,9
3,4

SCELTE PER UTENZE NON DOMESTICHE

E' possibile inserire la % nella colonna evidenziata in azzurro

	Coefficiente per parte fissa (sud, pop. > 5.000 abitanti)	coefficiente scelto DPR 158 (sud) - Kc	% intervallo	Coefficiente per parte variabile (sud, pop. > 5.000 abitanti)	kg/mq. anno scelto DPR158 (sud) - Kd	% intervallo	Kc/Kd +50%-
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	da 0,45 a 0,63	0,63	100%	da 4 a 5,5	5,50	100%	
02 - Cinematografi e teatri	da 0,33 a 0,47	0,47	100%	da 2,9 a 4,12	4,12	100%	
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	da 0,36 a 0,44	0,44	100%	da 3,2 a 3,9	3,90	100%	
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	da 0,63 a 0,74	0,63	0%	da 5,53 a 6,55	5,53	0%	
05 - Stabilimenti balneari	da 0,35 a 0,59	0,35	0%	da 3,1 a 5,2	3,10	0%	
06 - Esposizioni, autosaloni	da 0,34 a 0,57	0,57	100%	da 3,03 a 5,04	5,04	100%	
07 - Alberghi con ristorante	da 1,01 a 1,41	1,01	0%	da 8,92 a 12,45	8,92	0%	
08 - Alberghi senza ristorante	da 0,85 a 1,08	0,85	0%	da 7,5 a 9,5	7,50	0%	
09 - Case di cura e riposo	da 0,9 a 1,09	0,90	0%	da 7,9 a 9,62	7,90	0%	
10 - Ospedali	da 0,86 a 1,43	0,86	0%	da 7,55 a 12,6	7,55	0%	
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	da 0,9 a 1,17	0,90	0%	da 7,9 a 10,3	7,90	0%	
12 - Banche ed istituti di credito	da 0,24 a 1,185	1,19	100%	da 2,1 a 10,395	10,40	100%	x
13 - Negozi abbigl., calz, libreria, cartol, ferram. e altri beni dur.	da 0,85 a 1,13	0,85	0%	da 7,5 a 9,9	7,50	0%	
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	da 1,01 a 1,5	1,01	0%	da 8,88 a 13,22	8,88	0%	
15 - Filatelia, tende e tess., tappeti, cappelli e ombr, antiquar.	da 0,56 a 0,91	0,91	100%	da 4,9 a 8	8,00	100%	
16 - Banchi di mercato beni durevoli	da 1,19 a 1,67	1,19	0%	da 10,45 a 14,69	10,45	0%	
17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	da 1,19 a 1,5	1,19	0%	da 10,45 a 13,21	10,45	0%	
18 - Botteghe artig.: falegname, idraul, fabbro, elettric.	da 0,77 a 1,04	0,77	0%	da 6,8 a 9,11	6,80	0%	
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	da 0,91 a 1,38	0,91	0%	da 8,02 a 12,1	8,02	0%	
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	da 0,33 a 0,94	0,94	100%	da 2,9 a 8,25	8,25	100%	
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	da 0,45 a 0,92	0,92	100%	da 4 a 8,11	8,11	100%	
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	da 1,7 a 15,42	1,70	0%	da 14,965 a 135,75	14,97	0%	x
23 - Mense, birrerie, amburgherie	da 2,55 a 6,33	2,55	0%	da 22,4 a 55,7	22,40	0%	
24 - Bar, caffè, pasticceria	da 2,56 a 7,36	2,56	0%	da 22,5 a 64,76	22,50	0%	
25 - Supermercato, pane e pasta, macell, salumi e form, g.alim.	da 1,56 a 2,44	1,56	0%	da 13,7 a 21,5	13,70	0%	
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	da 1,56 a 2,45	1,56	0%	da 13,77 a 21,55	13,77	0%	
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	da 2,21 a 16,86	2,21	0%	da 19,465 a 148,35	19,47	0%	x
28 - Ipermercati di generi alimentari	da 1,65 a 2,73	2,73	100%	da 14,53 a 23,98	23,98	100%	
29 - Banchi di mercato generi alimentari	da 3,35 a 8,24	3,35	0%	da 29,5 a 72,55	29,50	0%	
30 - Discoteche, night club	da 0,77 a 1,91	0,77	0%	da 6,8 a 16,8	6,80	0%	

IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU RUOLO 2018

importo tributo totale derivante da utenze domestiche	€	3.840.000,00	69,19%
importo tributo totale derivante da utenze non domestiche	€	1.710.000,00	30,81%
	€	5.550.000,00	100,00%

IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU SUPERFICI

superfici totali utenze domestiche	1.495.889,56	90,07%
superfici totali utenze non domestiche	164.904,40	9,93%
	1.660.793,96	100,00%

IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU PRODUZIONE TEORICA

produzione teorica totale UD (1 kg./giorno/ab equivalente DPR 158 x 365)

Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	2.928.273,60	
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	1.273.446,13	
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	2.000.543,65	
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	1.399.923,46	
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	508.503,40	
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	183.419,80	
	8.294.110,04	86,07%

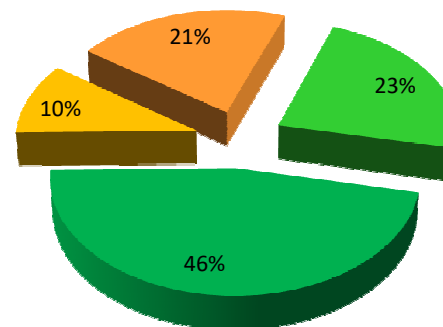
produzione teorica totale UND (kg./mq/anno)

01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11.368,50	
02 - Cinematografi e teatri	2.884,00	
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	124.351,11	
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.400,95	
05 - Stabilimenti balneari	0,00	
06 - Esposizioni, autosaloni	19.404,00	
07 - Alberghi con ristorante	16.778,52	
08 - Alberghi senza ristorante	0,01	
09 - Case di cura e riposo	13.619,60	
10 - Ospedali	2.283,88	
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	248.312,80	
12 - Banche ed istituti di credito	22.422,02	
13 - Negozi abbigl., calz, libreria, cartol, ferram. e altri beni dur.	267.445,50	
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	33.431,42	
15 - Filatelia, tende e tess., tappeti, cappelli e ombr, antiquar.	24.464,00	
16 - Banche di mercato beni durevoli	1.797,40	
17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	48.373,05	
18 - Botteghe artig.: falegname, idraul, fabbro, elettric.	13.715,60	
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	36.734,01	
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	76.791,83	
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	26.179,08	
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	63.418,68	
23 - Mense, birrerie, amburgherie	0,02	
24 - Bar, caffè, pasticceria	73.498,50	
25 - Supermercato, pane e pasta, macell, salumi e form, g.alim.	134.054,50	
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2.313,36	
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	33.518,73	
28 - Ipermercati di generi alimentari	32.636,78	
29 - Banche di mercato generi alimentari	0,03	
30 - Discoteche, night club	9.071,20	
	1.342.269,06	13,93%
	9.636.379,11	100,00%

Costi da ripartire:	6.049.089,75	100,00%
UD copertura costi fissi	1.373.601,04	69,19%
<i>UD copertura costi variabili</i>	<u>2.811.715,11</u>	<u>69,19%</u>
UND copertura costi fissi	611.681,71	30,81%
<i>UND copertura costi variabili</i>	<u>1.252.091,89</u>	<u>30,81%</u>
	6.049.089,75	

Articolazione della TARI

- UD copertura costi fissi ■ UD copertura costi variabili
- UND copertura costi fissi ■ UND copertura costi variabili



UTENZE DOMESTICHE

Totale costi PEF € 6.049.089,75 TOT UD € 4.185.316,15

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (dato reale) 32,82% € 1.985.282,75

Totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche 69,19% € 1.373.601,04

TARIFFE 2018

	superfici	coefficiente fisso DPR 158	superfici riparamtrate	ripartizione costi fissi per classe di abitanti	Tariffa fissa (€/mq)	Tariffa fissa (€/mq)	differenza %
Superficie totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	377.832,01	0,81	306.043,93	290.862,63	0,76982	€ 4,01000	-81%
Superficie totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	228.718,61	0,94	214.995,49	204.330,65	0,89337	€ 4,01000	-78%
Superficie totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	645.290,10	1,02	658.195,91	625.546,14	0,96940	€ 4,01000	-76%
Superficie totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	180.134,94	1,09	196.347,08	186.607,29	1,03593	€ 4,01000	-74%
Superficie totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	49.091,60	1,1	54.000,76	51.322,06	1,04543	€ 4,01000	-74%
Superficie totale utenze domestiche con 6 o più comp. nucleo familiare	14.822,30	1,06	15.711,64	14.932,26	1,00742	€ 4,01000	-75%
	1.495.889,56		1.445.294,80	1.373.601,04			

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale) 67,18% € 4.063.807,00

Totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche 69,19% € 2.811.715,11

TARIFFE 2018

	% intervallo	numero utenze per classe	coefficiente scelto DPR 158	numero utenze riparamtrato	ripartizione costi variabili per classe di abitanti	Tariffa Variabile (€/Utenza)	Tariffa Variabile (€/Utenza)	differenza %
Numero totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	100	8.022,67	1,00	8.022,67	992.688,92	€ 123,73552	€ -	-
Numero totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	0	2.492,07	1,40	3.488,89	431.700,05	€ 173,22973	€ -	-
Numero totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	0	3.044,97	1,80	5.480,94	678.187,14	€ 222,72394	€ -	-
Numero totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	0	1.743,37	2,20	3.835,41	474.576,05	€ 272,21814	€ -	-
Numero totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	0	480,40	2,90	1.393,16	172.383,38	€ 358,83301	€ -	-
Numero totale utenze domestiche con 6 o più comp. nucleo familiare	0	147,80	3,40	502,52	62.179,57	€ 420,70077	€ -	-
		15.931,27		22.723,59	2.811.715,11			

SINTESI

TARI 2019	Tariffa fissa €/mq.	mq. Medi	Totale parte fissa	Tariffa Variabile	totale TARI	imposta prov.le (5%)	TOTALE PREV. 2019
UD con 1 componenti	€ 0,77	47	€ 36,26	€ 123,74	€ 159,99	€ 8,00	€ 167,99
UD con 2 componenti	€ 0,89	92	€ 81,99	€ 173,23	€ 255,22	€ 12,76	€ 267,98
UD con 3 componenti	€ 0,97	212	€ 205,44	€ 222,72	€ 428,16	€ 21,41	€ 449,57
UD con 4 componenti	€ 1,04	103	€ 107,04	€ 272,22	€ 379,26	€ 18,96	€ 398,22
UD con 5 componenti	€ 1,05	102	€ 106,83	€ 358,83	€ 465,66	€ 23,28	€ 488,95
UD con 6 o più componenti	€ 1,01	100	€ 101,03	€ 420,70	€ 521,73	€ 26,09	€ 547,82

TARI 2018	Tariffa fissa €/mq.	mq. Medi	Totale parte fissa	Tariffa Variabile	totale TARES	imposta prov.le (5%)	TOTALE 2018	DIFFERENZA 2018/2019
UD con 1 componenti	€ 4,01	47	€ 188,85	€ -	€ 188,85	€ 9,44	€ 198,30	-€ 30,31
UD con 2 componenti	€ 4,01	92	€ 368,03	€ -	€ 368,03	€ 18,40	€ 386,43	-€ 118,45
UD con 3 componenti	€ 4,01	212	€ 849,80	€ -	€ 849,80	€ 42,49	€ 892,29	-€ 442,72
UD con 4 componenti	€ 4,01	103	€ 414,34	€ -	€ 414,34	€ 20,72	€ 435,05	-€ 36,83
UD con 5 componenti	€ 4,01	102	€ 409,78	€ -	€ 409,78	€ 20,49	€ 430,27	€ 58,68
UD con 6 o più componenti	€ 4,01	100	€ 402,15	€ -	€ 402,15	€ 20,11	€ 422,26	€ 125,56

UTENZE NON DOMESTICHE

Totale costi € 6.049.089,75 TOT UND € 1.863.773,60

QUOTA UTENZE NON DOMESTICHE

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (dato reale) 32,82% € 1.985.282,75

Totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche 31% € 611.681,71

	<i>superfici assoggettabili</i>	<i>Kc scelto DPR 158</i>	<i>superfici riparametrate</i>	<i>ripartizione costi fissi</i>	<i>tariffa fissa €/mq.</i>	<i>TF 2018</i>	<i>DIFFERENZA %</i>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.067,00	0,63	1.302,21	5.223,54	2,5271	#	
2 Cinematografi e teatri	700,00	0,47	329,00	1.319,71	1,8853	#	
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	31.884,90	0,44	14.029,36	56.275,77	1,7650	#	
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	615,00	0,63	387,45	1.554,17	2,5271	#	
5 Stabilimenti balneari	0,00	0,35	0,00	0,00	1,4040	#	
6 Esposizioni, autosaloni	3.850,00	0,57	2.194,50	8.802,77	2,2864	#	
7 Alberghi con ristorante	1.881,00	1,01	1.899,81	7.620,68	4,0514	#	
8 Alberghi senza ristorante	0,00	0,85	0,00	0,00	3,4096	#	
9 Case di cura e riposo	1.724,00	0,90	1.551,60	6.223,91	3,6102	#	
10 Ospedali	302,50	0,86	260,15	1.043,54	3,4497	#	
11 Uffici, agenzie, studi professionali	31.432,00	0,90	28.288,80	113.474,50	3,6102	#	
12 Banche ed istituti di credito	2.157,00	1,19	2.556,05	10.253,03	4,7534	#	
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	35.659,40	0,85	30.310,49	121.584,07	3,4096	#	
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.764,80	1,01	3.802,45	15.252,71	4,0514	#	
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	3.058,00	0,91	2.782,78	11.162,53	3,6503	#	
16 Banchi di mercato beni durevoli	172,00	1,19	204,68	821,03	4,7734	#	
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4.629,00	1,19	5.508,51	22.096,21	4,7734	#	
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	2.017,00	0,77	1.553,09	6.229,89	3,0887	#	
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.580,30	0,91	4.168,07	16.719,34	3,6503	#	
20 Attività industriali con capannoni di produzione	9.308,10	0,94	8.749,61	35.097,21	3,7706	#	
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	3.228,00	0,92	2.969,76	11.912,56	3,6904	#	
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4.237,80	1,70	7.204,26	28.898,35	6,8192	#	
23 Mense, birrerie, amburgherie	0,00	2,55	0,00	0,01	10,2288	#	
24 Bar, caffè, pasticceria	3.266,60	2,56	8.362,50	33.544,37	10,2689	#	
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	9.785,00	1,56	15.264,60	61.230,69	6,2576	#	
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	168,00	1,56	262,08	1.051,28	6,2576	#	
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.722,00	2,21	3.805,62	15.265,43	8,8649	#	
28 Ipermercati di generi misti	1.361,00	2,73	3.715,53	14.904,06	10,9508	#	
29 Banchi di mercato generi alimentari	0,00	3,35	0,00	0,01	13,4378	#	
30 Discoteche, night club	1.334,00	0,77	1.027,18	4.120,31	3,0887	#	
	164.904,40		152.490,14	€ 611.681,71			

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale)	67,18%	€ 4.063.807,00
Totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	30,81%	€ 1.252.091,89

	<i>superfici assoggettabili</i>	<i>Kd scelto DPR 158</i>	<i>kg./anno ottenuti</i>	<i>ripartizione costi variabili</i>	<i>tariffa variabile €/mq.</i>	<i>TV 2018</i>	<i>DIFFERENZA %</i>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.067,00	5,50	11.368,50	10.604,73	5,1305		
2 Cinematografi e teatri	700,00	4,12	2.884,00	2.690,25	3,8432		
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	31.884,90	3,90	124.351,11	115.996,87	3,6380		
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	615,00	5,53	3.400,95	3.172,47	5,1585		
5 Stabilimenti balneari	0,00	3,10	0,00	0,00	2,8917		
6 Esposizioni, autosaloni	3.850,00	5,04	19.404,00	18.100,39	4,7014		
7 Alberghi con ristorante	1.881,00	8,92	16.778,52	15.651,29	8,3207		
8 Alberghi senza ristorante	0,00	7,50	0,01	0,01	6,9961		
9 Case di cura e riposo	1.724,00	7,90	13.619,60	12.704,60	7,3693		
10 Ospedali	302,50	7,55	2.283,88	2.130,44	7,0428		
11 Uffici, agenzie, studi professionali	31.432,00	7,90	248.312,80	231.630,49	7,3693		
12 Banche ed istituti di credito	2.157,00	10,40	22.422,02	20.915,64	9,6966		
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	35.659,40	7,50	267.445,50	249.477,81	6,9961		
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.764,80	8,88	33.431,42	31.185,41	8,2834		
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	3.058,00	8,00	24.464,00	22.820,44	7,4625		
16 Banchi di mercato beni durevoli	172,00	10,45	1.797,40	1.676,65	9,7479		
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4.629,00	10,45	48.373,05	45.123,22	9,7479		
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	2.017,00	6,80	13.715,60	12.794,15	6,3432		
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.580,30	8,02	36.734,01	34.266,12	7,4812		
20 Attività industriali con capannoni di produzione	9.308,10	8,25	76.791,83	71.632,75	7,6957		
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	3.228,00	8,11	26.179,08	24.420,30	7,5651		
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4.237,80	14,97	63.418,68	59.158,04	13,9596		
23 Mense, birrerie, amburgherie	0,00	22,40	0,02	0,02	20,8951		
24 Bar, caffè, pasticceria	3.266,60	22,50	73.498,50	68.560,68	20,9884		
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	9.785,00	13,70	134.054,50	125.048,36	12,7796		
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	168,00	13,77	2.313,36	2.157,94	12,8449		
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.722,00	19,47	33.518,73	31.266,85	18,1573		
28 Ipermercati di generi alimentari	1.361,00	23,98	32.636,78	30.444,15	22,3690		
29 Banchi di mercato generi alimentari	0,00	29,50	0,03	0,03	27,5181		
30 Discoteche, night club	1.334,00	6,80	9.071,20	8.461,77	6,3432		
	164.904,40		1.342.269,06	€ 1.252.091,89			

SINTESI

	2019			2018			DIFFERENZA 2018/2019 (€)	DIFFERENZA 2018/2019 (%)
	costi fissi €/mq. per classe	costi variabili €/mq. per classe	totale al mq.	Tariffa Media 2018	totale al mq.			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,52711	5,13050	€ 7,66	€ 7,41000	€ 7,41	€ 0,25	3%	
2 Cinematografi e teatri	1,88530	3,84321	€ 5,73	€ 7,04000	€ 7,04	-€ 1,31	-19%	
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,76497	3,63799	€ 5,40	€ 8,80300	€ 8,80	-€ 3,40	-39%	
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,52711	5,15848	€ 7,69	€ 7,77000	€ 7,77	-€ 0,08	-1%	
5 Stabilimenti balneari	1,40395	2,89173	€ 4,30	€ -	€ -	€ 4,30	-	
6 Esposizioni, autosaloni	2,28643	4,70140	€ 6,99	€ 5,45379	€ 5,45	€ 1,53	28%	
7 Alberghi con ristorante	4,05140	8,32073	€ 12,37	€ 10,80200	€ 10,80	€ 1,57	15%	
8 Alberghi senza ristorante	3,40959	6,99613	€ 10,41	€ -	€ -	€ 10,41	-	
9 Case di cura e riposo	3,61016	7,36926	€ 10,98	€ 11,16000	€ 11,16	-€ 0,18	-2%	
10 Ospedali	3,44971	7,04277	€ 10,49	€ 7,04000	€ 7,04	€ 3,45	49%	
11 Uffici, agenzie, studi professionali	3,61016	7,36926	€ 10,98	€ 6,78490	€ 6,78	€ 4,19	62%	
12 Banche ed istituti di credito	4,75338	9,69664	€ 14,45	€ 12,22200	€ 12,22	€ 2,23	18%	
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri t	3,40959	6,99613	€ 10,41	€ 8,45444	€ 8,45	€ 1,95	23%	
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,05140	8,28342	€ 12,33	€ 8,69478	€ 8,69	€ 3,64	42%	
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e om	3,65027	7,46254	€ 11,11	€ 8,64889	€ 8,65	€ 2,46	28%	
16 Banche di mercato beni durevoli	4,77343	9,74794	€ 14,52	€ 5,89000	€ 5,89	€ 8,63	147%	
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere,	4,77343	9,74794	€ 14,52	€ 8,24395	€ 8,24	€ 6,28	76%	
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabb	3,08869	6,34316	€ 9,43	€ 7,73357	€ 7,73	€ 1,70	22%	
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,65027	7,48120	€ 11,13	€ 6,31756	€ 6,32	€ 4,81	76%	
20 Attività industriali con capannoni di produzione	3,77061	7,69574	€ 11,47	€ 8,52098	€ 8,52	€ 2,95	35%	
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	3,69038	7,56515	€ 11,26	€ 7,48914	€ 7,49	€ 3,77	50%	
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,81919	13,95961	€ 20,78	€ 10,23517	€ 10,24	€ 10,54	103%	
23 Mense, birrerie, amburgherie	10,22878	20,89511	€ 31,12	€ -	€ -	€ 31,12	-	
24 Bar, caffè, pasticceria	10,26889	20,98839	€ 31,26	€ 15,62068	€ 15,62	€ 15,64	100%	
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formag	6,25761	12,77960	€ 19,04	€ 12,14027	€ 12,14	€ 6,90	57%	
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	6,25761	12,84490	€ 19,10	€ 14,09500	€ 14,10	€ 5,01	36%	
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,86494	18,15729	€ 27,02	€ 15,03552	€ 15,04	€ 11,99	80%	
28 Ipermercati di generi alimentari	10,95081	22,36896	€ 33,32	€ 9,44000	€ 9,44	€ 23,88	253%	
29 Banche di mercato generi alimentari	13,43781	27,51811	€ 40,96	€ -	€ -	€ 40,96	-	
30 Discoteche, night club	3,08869	6,34316	€ 9,43	€ 7,97875	€ 7,98	€ 1,45	18%	